



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 03 - STRUMENTI FINANZIARI, REGIONALE E COMUNITARI (FESR -
FSE)**

Assunto il 20/02/2020

Numero Registro Dipartimento: 56

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1861 del 24/02/2020

**OGGETTO: DGR N. 445 DEL 11/10/2018. POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020.
CONVENZIONE TRA LA REGIONE CALABRIA, MISE ED IL MEF PER L'ISTITUZIONE DI UNA
SEZIONE SPECIALE CALABRIA DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA. TRASFERIMENTO
AL MISE DELLA SECONDA QUOTA DEL 25%.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTI:

- a) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- d) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e) Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- f) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- g) l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito "Fondi SIE");
- h) la Decisione di esecuzione della Commissione del 20.10.2015 che approva il programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- i) La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presa d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020; - La Deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020; -
- j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"; -
- k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020; -
- l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";

m) la deliberazione n. 551 del 28 dicembre 2016, con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del parere espresso dall'Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

n) la deliberazione n. 492 del 31 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

o) la deliberazione n. 509 del 10 novembre 2017 come da ultimo rettificata con deliberazione n. 190 del 28.05.2018, con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese "l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero";

- gli articoli da 37 a 46 del citato regolamento generale 1303/2013, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;

- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all'articolo 2, comma 100, lettera a), istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

- il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 11, comma 5, e che il quale prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", il quale prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale:

- a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento;

- b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia;

- c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 7, comma 4, prevede che "la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera a) del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012";

- il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall'articolo 18, comma 9-bis, lettera a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale stabilisce che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti finanziamenti Nuova Sabatini) *"... possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell'80 per cento dell'ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell'accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell'impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischiosità dell'impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo."*;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, che stabilisce le modalità di valutazione dei finanziamenti Nuova Sabatini ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2017, con cui sono state approvate le modificazioni e le integrazioni delle "condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del finanziamento Nuova Sabatini;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 7 luglio 2017, con cui sono state stabilite le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso previste per i finanziamenti Nuova Sabatini agli altri interventi del Fondo di garanzia;

VISTO il Documento di valutazione ex ante degli strumenti finanziari come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013 (di seguito "Vexa"), approvato con DGR n. 612/2017;

CONSIDERATO che con nota prot. 296432 del 5.09.2018 i Settori "Attività economiche, Incentivi alle Imprese" e "Fondi di Ingegneria Finanziaria e di Garanzia" del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, nel rappresentare l'interlocuzione della Struttura regionale con il Ministero dello Sviluppo Economico finalizzata all'attivazione della sezione speciale Calabria del Fondo centrale di garanzia per l'importo minimo previsto di 5 Meuro, hanno chiesto a tal fine l'incremento della dotazione finanziaria della pertinente Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" per un importo pari a € 5.331.059,00 al lordo delle risorse premiali prelevando tali risorse dall'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" che ne presenta l'attuale relativa disponibilità;

VISTA la Deliberazione n. 390/2018 con Oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" Azioni 3.1.1 – 3.6.1. con la quale è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria delle Azioni 3.1.1 e 3.6.1 spostando la somma di € 5.331.059,00 (comprensiva di risorse premiali) dalla dotazione della prima a quella della seconda al fine di rendere possibile l'attivazione della sezione speciale Calabria del Fondo centrale di garanzia, per l'importo minimo previsto di € 5.000.000,00 (al netto di risorse premiali);

DATO ATTO CHE il paragrafo 1.3.2 di Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del Por Calabria FESR FSE 2014/2020, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 492 del 31.10.2017, è relativo agli Organismi Intermedi ed, in merito, prevede che *"<La Regione, per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti nel programma operativo, potrà avvalersi di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati, ovvero affidarne la gestione ad Organismi Intermedi>>"*;

PRESO ATTO della verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 ai sensi di quanto agli Artt. 123 e 124 del Reg. 1303/2013 e di quanto alla nota EGESIF_14-0013-final del 18/12/2014 in merito alla capacità di gestione amministrativa e finanziaria del Ministero

dello sviluppo economico a svolgere i compiti delegati, nonché l'esistenza di procedure di rendicontazione;

VISTA la DGR n. 445 del 11/10/2018 ad oggetto: "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - Approvazione Accordo e Convenzione con il MISE e il MEF per l'istituzione di una sezione speciale del Fondo centrale di garanzia denominata Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese della Regione - Patto per la Calabria (FSC). Misura del credito di imposta nazionale";

DATO ATTO che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha disposto:

- di costituire, in attuazione del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020, la sezione speciale garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (in seguito Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020) finalizzata ad aumentare la capacità delle imprese del territorio ad accedere al credito attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie dirette/controgaranzie, secondo le modalità operative disciplinate nell'Accordo di cui allo schema allegato 1 parte integrante del presente atto recante *"Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Calabria per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese"* e dalla Convenzione di cui allo schema allegato 2 parte integrante del presente atto recante *"Schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3.6.1", nell'ambito dell'Asse III Obiettivo specifico "Competitività ed attrattività del sistema produttivo" del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013"*;

- di affidare la predetta Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 al Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587 – Viale America, 201 - 00144 Roma, in seguito ("MISE"), ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- di stabilire la dotazione finanziaria della Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 in Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse POR Calabria FESR 2014/2020 Azione 3.6.1, attualmente allocate sul e capitolo del bilancio finanziario U9140502903;

- di stabilire che la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 possa essere incrementata, con le modalità previste dagli Accordi, fino ad Euro 15.000.000,00, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

- di stabilire che prima assegnazione di risorse sia finalizzata ad interventi di garanzia diretta, di riassicurazione e di controgaranzia incrementando le misure di garanzia del Fondo centrale di garanzia stabilite dal decreto di riforma dello stesso sulla base di quanto dall'Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Calabria secondo le modalità stabilite dallo Schema di accordo allegato alla stessa deliberazione;

- di stabilire che gli aiuti concessi alle imprese operanti nel territorio della Regione Calabria attraverso la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 istituito dal presente provvedimento dovranno essere assegnati nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) come aiuti "de minimis" o nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (il "Regolamento di Esenzione"), in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 333494 del 4/10/2018, il Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive ha richiesto all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20 il previsto parere di coerenza programmatica;

- l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20, con la sottoscrizione della citata DGR 445/2018, ha attestato la coerenza programmatica con i contenuti dell'azione 3.6.1 del POR e la conformità con il relativo sistema di gestione e controllo della individuazione del MISE quale OI ai sensi dell'art. 123 del Regolamento 1303/2013.

DATO ATTO, altresì che, con la predetta Deliberazione, sono stati approvati:

1. lo "Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Calabria per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

2. lo "Schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3.6.1", nell'ambito dell'Asse III Obiettivo specifico "Competitività ed attrattività del sistema produttivo" del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013";

3. la "Relazione sul sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio";

CONSIDERATO che, con la citata DGR 445/2018 è stata demandata al Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive la sottoscrizione dell'Accordo e il trasferimento dei fondi al Ministero dello Sviluppo Economico in base alle disponibilità di bilancio ed all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20 la sottoscrizione della convenzione di delega al MiSE delle funzioni di Organismo Intermedio;

VISTO il DDS n. 11496 del 16/10/2018 con il quale è stata impegnata la complessiva somma di € 5.000.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U U9140502903 giuste proposte di impegno, per l'anno 2018, n. 8391/2018 del 12/10/2018 per euro 3.750.000,00 (75 % quota UE) e n.8394/2018 del 12/10/2018 per euro 1.250.000,00 (25% quota Stato), a copertura della sottoscrizione dell'Accordo individuato nell'allegato 1 della DGR 445/2018;

DATO atto che lo "Schema di Accordo" tra la Regione Calabria, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, è stato sottoscritto in data 23/10/2018 e repertoriato al n. 3012;

VISTO il DDS n. 12528 del 05/11/2018 con il quale si è provveduto a trasferire al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro **1.250.000,00**, prima quota del 25% del contributo, ai sensi dell'art. 3 (Contributi) comma 4) dello schema di accordo per l'istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, facendo fronte per € 937.500,00 con parte dell'impegno n. 8391/2018 (quota UE 75%) e per € 312.500,00 con parte dello impegno n. 8394/2018 (quota Stato 25%), prelevata dal capitolo del bilancio regionale U9140502903;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico mise. A00.Registri Ufficiale. U. 0037524.12.02.2020 inviata mezzo mail in data 12/02/2020 ed assunta al protocollo del Dipartimento in data 12/02/2020 al n. 61939/Siar con la quale ha comunicato il raggiungimento della soglia di spesa prevista dall' art. 41 del Reg. UE n. 1303/2013 in termini di risorse impegnate dallo strumento finanziario ai sensi dell'art. 42 del medesimo regolamento richiedendo contestualmente il versamento della seconda quota di risorse, corrispondente al 25% dell'intera dotazione

RITENUTO per quanto sopra, dover procedere al trasferimento della seconda quota del 25%, ai sensi dell'art. 3 (Contributi) comma 5) dello Schema di accordo, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, della complessiva somma di euro **1.250.000,00**, facendo fronte per **€ 937.500,00** con parte dell'impegno n. 8391/2018 (quota UE 75%) differito per riaccertamento ordinario al n. 6073/2019 e per **€ 312.500,00** con parte dell'impegno n. 8394/2018 (quota Stato 25%) differito per riaccertamento ordinario al n. 6074/2019, prelevata dal capitolo del bilancio regionale U9140502903;

RICHIAMATA la nota del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane prot. 0063201 del 13/2/2020 con la quale, in riscontro alla precedente comunicazione di questo Dipartimento prot. 44085 del 3/2/2020, relativa alla situazione organizzativa interna, viene precisato che la mancata copertura dirigenziale di alcuni settori non può in alcun modo pregiudicare la "continuità amministrativa";

VISTA la distinta di liquidazione n. **1741 / 2020 del 17/02/2020 pari a € 937.500,00 quota UE**, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

VISTA la distinta di liquidazione n. **1740 / 2020 del 17/02/2020 pari a € 312.500,00 quota Stato**, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

VISTO altresì l'art. 4 della L.R. n° 47/2011 si attesta che il capitolo indicato presenta la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;

-la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

-il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: “Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

-la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

-la n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

-il D.D.G. n. 7328 del 19/06/2019 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iracà, l’incarico temporaneo ad interim di Dirigente del Settore n. 4 “Imprenditoria, Industria, Commercio, Artigianato e Vigilanza Enti” del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;

-il D.D.G. n. 16572 del 20/12/2019 ad oggetto: “DGR n. 512 del 31/10/2019 –Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive- Conferimento incarico dirigenziale del Settore 4 “Imprenditoria, Industria, Commercio, Artigianato e Vigilanza Enti” e l’incarico di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive” al dott. Felice Iracà, a far data dal 01 gennaio 2020:

-il D.lgs. 23 novembre 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

-il DDG n. 11200 del 11/10/2017 con il quale è stato conferito, al dott. Domenico Sodaro, l’incarico di Posizione Organizzativa n. 38, di Responsabile di Azione POR FESR /FSE 2014-2020;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2019, n. 54 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 43 d.lgs. 118/2011). (BURC n. 139 del 16 dicembre 2019);

Sulla base dell’istruttoria amministrativa compiuta, a termine delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Le motivazioni esposte in premessa si intendono integralmente riportate in dispositivo.

Di prendere atto della DGR n. 445 del 11/10/2018 ad oggetto: “POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - Approvazione Accordo e Convenzione con il MISE e il MEF per l’istituzione di una sezione speciale del Fondo centrale di garanzia denominata Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 finalizzata a sostenere l’accesso al credito delle imprese della Regione - Patto per la Calabria (FSC). Misura del credito di imposta nazionale”, con la quale la Giunta regionale ha approvato, lo schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell’economia e delle Finanze per l’istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese disponendo di far fronte agli oneri derivanti dalla predetta convenzione, per l’importo di € 5.000.000,00, con i fondi di cui al capitolo U9140502903.

Dato atto che lo schema di Accordo, approvato con DGR n. 445/2018, è stato sottoscritto, tra la Regione Calabria, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell’economia e delle Finanze, per l’istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese individuato nell’allegato 1 della predetta deliberazione, in data 23/10/2018 e repertoriato al n. 3012

Di prendere atto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico mise. A00.Registri Ufficiale. U. 0037524.12.02.2020 inviata mezzo mail in data 12/02/2020 ed assunta al protocollo del Dipartimento in data 12/02/2020 al n. 61939/Siar con la quale ha comunicato il raggiungimento della soglia di spesa prevista dall’ art. 41 del Reg. UE n. 1303/2013 in termini di risorse impegnate dallo strumento finanziario ai sensi dell’art. 42 del medesimo regolamento richiedendo contestualmente il versamento della seconda quota di risorse, corrispondente al 25% dell’intera dotazione

Di trasferire al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro **1.250.000,00**, seconda quota del 25% del contributo, ai sensi dell’art. 3 (Contributi) comma 5) dello schema di accordo per l’istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, facendo fronte per **€ 937.500,00** con parte dell’impegno riaccertato n. 6073/2019 (quota UE 75%) e per **€ 312.500,00** con

parte dello impegno riaccertato n. 6074/2019 (quota Stato 25%), prelevata dal capitolo del bilancio regionale U9140502903.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere ordinativo di pagamento pari a **euro 1.250.000,00**, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma –codice IBAN IT23B0100003245348200001726 e da quest'ultimo riversata sul conto corrente infruttifero n. 22034 intestato a MedioCredito Centrale S.p.A. rubricato "MEDCEN L. 662/96 –Garanzia PMI", aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, giuste distinte di liquidazione **nn. 1740 e 1741 del 17/02/2020**, generate telematicamente e allegate al presente provvedimento.

Di notificare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico –Div. IV- Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione.

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SODARO DOMENICO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

IRACA' FELICE

(con firma digitale)